L'incremento della spesa corrente, pari a L. 19.770.833.048, è da attribuire prevalentemente alle spese della cat. II – oneri per il personale in servizio, della cat. V- spese per prestazioni istituzionali, e della cat. X – spese non classificabili in altre voci, dove l'incremento maggiore si registra al cap. 110030 – spese per liti, arbitraggi e risarcimenti, il cui complessivo importo, pari a L. 1.418.309.595, è quasi esclusivamente derivato dalla conclusione della vertenza dell'ex dipendente locale Claude Zic contro l'ENIT e comprende sia il pagamento delle spese legali connesse a tale contenzioso, sia la prima rata del pagamento in favore del predetto Zic, laddove il pagamento del saldo graverà sull'esercizio 2002.

L'incremento delle spese promozionali, pari a L. 14.320.366.053, dimostra che l'aumento del contributo dello Stato, pari a L. 17.400.000.000, è stato in larga misura destinato a rafforzare la presenza dell'ENIT sui mercati turistici internazionali. In proposito si evidenzia l'istituzione di due nuovi capitoli di spesa, cap. 105150 – accordi di programma con le Regioni e cap. 105160 – progetti promozionali speciali, i cui fondi sono stati rispettivamente destinati alla realizzazione di progetti congiunti con singole Regioni (Emilia Romagna, Molise, Puglia e Liguria) e all'attivazione di progetti promozionali finalizzati alla penetrazione nei mercati internazionali di prodotti turistici differenziati (mare, terme, montagna ecc.).

Le maggiori spese per il personale hanno interessato la quasi totalità dei capitoli della categoria II e sono conseguenti sia agli incrementi economici derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali, sia all'assunzione di nuove unità di personale presso gli uffici all'estero (oltre che all'assunzione di n. 2 unità di livello C in sostituzione di n. 1 unità di livello A e di n. 1 unità di livello B, sempre presso uffici all'estero, che ha comportato costi aggiuntivi).

SPESE IN CONTO CAPITALE	**2000**	**2001**	**VARIAZ. %**
TITOLO II			
Cat XI			
Acquisizioni beni di uso durevole e opere immobiliari	389.915.719	==========	
Cat XII			
Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	848.753.592	562.451.222	- 33,73%
Cat XIII			
Acquisti di beni immobiliari	==========	==========	
Cat XIV			
Anticipazioni	4.063.247	47.879.363	1078,35%
Cat XV			
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	2.179.973.184	1.529.083.335	- 29,86%
TOTALE SPESE IN C\CAPITALE	**3.422.705.742**	**2.140.083.335**	**- 37,47%**

SPESE PER ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI TITOLO III			
Cat. XX Differenze cambio passive		96.398.189	
TOTALE SPESA	**61.884.527.266**	**80.469.136.096**	30,03%

La minore spesa in c/capitale risulta pari a L. 1.282.622.407 e riguarda prevalentemente le spese per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche di cui alla cat. XII, nonché le spese per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio di cui alla cat XV.

Per le spese aventi natura di partita di giro si rilevano variazioni in aumento pari a L. 25.620.000.000 rispetto alla previsione iniziale di L. 30.700.000.000, mentre i relativi impegni vengono indicati in L. 58.391.130.305 pari alla somma accertata in " entrata ".

Determinazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2001

Dal rendiconto finanziario si rileva, inoltre, che i residui attivi della gestione di competenza dell'esercizio di cui trattasi risultano pari a L. 19.705.196.476 e quelli passivi pari a L. 19.323.806.607.

Come già rilevato in sede di relazione al bilancio consuntivo degli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, il Collegio fa presente che fra i residui attivi figurano iscritte impropriamente le disponibilità esistenti alla chiusura dell'esercizio presso istituti bancari all'estero su c/c intestati alle Delegazioni ENIT per l'ammontare di L. 1.851.781.370.

Gestione dei residui provenienti da esercizi pregressi

La gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

- accertati al 31.12.2000	L. 12.901.618.388
- minori accertamenti	L. 980.904.761
- maggiori accertamenti	
- somma riscossa	L. 9.378.125.476
- somma da riscuotere	L. 2.542.588.151

Residui passivi

- accertati al 31.12.2000	L. 21.038.985.434
- minori accertamenti	L. 834.885.778
- maggior accertamenti	L. 261
- somma pagata	L. 14.118.042.774
- somma da pagare	L. 6.086.057.143

Ove si tenga conto anche della gestione di competenza dell'esercizio 2001, l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31 dicembre risulta pari a L. 22.247.784.627 e quella dei residui passivi pari a L. 25.409.863.750.

Rispetto ai dati riportati alla fine del precedente esercizio si registra un incremento dei residui attivi e passivi pari rispettivamente a L. 9.346.166.239 e a L. 4.370.878.316.

Come evidenziato nella Relazione Tecnica sul Conto Consuntivo 2001, predisposta dall'Ente, e come anche verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore in sede di controllo degli atti giustificativi delle poste iscritte in bilancio, l'incremento dei residui attivi è in larga misura connesso alla mancata riscossione, entro il 31.12.2001, del quarto rateo del contributo statale (pari a L. 16.250.000.000) oltre che alla mancata liquidazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio Roma Grandi Eventi della quota a saldo del finanziamento destinato alla realizzazione del piano di intervento per il Giubileo. Sul punto il predetto Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto a trasmettere la documentazione giustificativa della spesa con lettera del Presidente dell'Ente datata 29 maggio 2001.

L'incremento dei residui passivi è da riferire principalmente all'aumento del volume delle attività gestionali conseguente al consistente aumento del contributo da parte dello Stato (pari a L. 17.400.000.000).

Dall'esame degli elaborati contabili e degli atti giustificativi pervenuti è emerso che la quantificazione dei residui provenienti da esercizi pregressi, non in tutti i casi documentata in modo compiuto, risulta attestata dai dirigenti responsabili della gestione di ciascun capitolo di bilancio.

Occorre tuttavia invitare l'Ente ad effettuare una rigorosa ricognizione dei residui provenienti da esercizi pregressi, motivando più dettagliatamente le poste da conservare in bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore ha proceduto nel corso dell'esercizio all'esame degli atti gestionali ed ha formulato le proprie osservazioni nei verbali redatti al termine delle riunioni, ai quali si fa rinvio.

Dato atto che nel corso del 2° semestre dell'esercizio, a seguito di istruzioni emanate dalla Direzione generale, in aderenza alle raccomandazioni del Collegio, è stato registrato un superamento della maggior parte delle problematiche procedurali causate dalla non diretta gestione dei capitoli di bilancio da parte della dirigenza dell'Ente, permangono tuttavia taluni punti di criticità che si riassumono qui di seguito:

1. tutti i mandati di pagamento, direttamente predisposti dall'Ufficio Ragioneria, sono assunti dal Direttore Generale e non dai dirigenti responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio;
2. alcuni impegni di spesa sono stati adottati con provvedimenti di personale non dirigente preposto ad uffici satelliti delle rete estera.
3. non sono stati sottoscritti i contratti individuali dei dirigenti se non nell'unico caso del dirigente assunto con contratto a tempo determinato.
4. infine, come in precedenza riferito, notevoli riflessi sul bilancio sono stati determinati dal contenzioso sorto in relazione alla gestione del personale. Anche nel corso dell'esercizio appena concluso si è registrata l'insorgenza di ulteriore contenzioso in materia.

Situazione del personale
in servizio a 31.12.2001

Ex qualifiche funzionali	Aree		Pianta organica Delib. 1/96	In servizio presso Sede centrale	In servizio presso Sedi estero	Totale
III	**A1**	Addetto di supporto	4	2		2
IV	**A2**	Addetto di supporto specializzato	30	14		14
TOTALE			**34**	**16**		**16**
V	**B1**	Operatore di linea	14	9		9
VI	**B2**	Operatore specializzato di linea	54	2		2
	B3			17		17
TOTALE			**68**	**28**		**28**
VII	**C1**	Operatore di processo	41	5		5
		Operatore di informatica	10			
	C2			10		10
VIII	**C3**	Facilitatore di processo	69	24	1	25
		Specialista di informatica	8			
IX	**C4**	Responsabile di processo	34	15	5	20
		Responsabile di informatica	2			
	C5			9	2	11
TOTALE			**164**	**63**	**8**	**71**
Ex. Art. 15 L. 88/1989		Ispettore generale		2		2
		Direttore di divisione		4	6	10
X		Consulente professionale	4			
Dirigenza			18	6 *	6	12
TOTALI			**288**	**119**	**20**	**139**

* 1 dirigente con contratto individuale (esterno)
totale generale del personale in servizio n. 140 (139 + 1 – Direttore Generale)

Personale locale presso gli uffici della rete estera

Contingente previsto del. n. 93/2001

Categoria A – concetto	74
Categoria B – esecutiva	75
Categoria C – ausiliaria	17
TOTALE	**166**

Personale in servizio

Categoria A – concetto	53
Categoria B – esecutiva	61
Categoria C – ausiliaria	7
TOTALE	**121**

Nel sottolineare che negli allegati concernenti il personale (da F/P a I/P) sono illustrate nel dettaglio le spese riferite ai corrispondenti capitoli di bilancio, appare opportuno evidenziare le spese complessive sostenute a tale titolo nel decorso esercizio 2001 raffrontate con quelle dell'esercizio 2000:

	2000	2001	VARIAZ. %
- Stipendi e altri assegni fissi al personale	10.881.256.249	11.821.853.921	8,64%
- Stipendi al personale locale all'estero	7.122.057.820	7.694.540.554	8,04%
- Fondo miglioramento efficienza	2.249.122.000	2.500.137.000	11,16%
- Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	375.000.000	455.000.000	21,33%
- Rimborso spese di trasporto per trasferimenti	367.238.725	625.558.265	70,34%
- Indennità e rimborso spese per missioni al personale in servizio all'estero	392.932.498	379.278.731	-3,47%
- Indennità e rimborso spese per missioni al personale locale delle delegazioni	195.165.592	230.727.015	18,22%
- Oneri previdenziali e assistenziali	2.242.548.059	2.449.974.086	9,25%
- Oneri previdenziali personale estero	1.375.369.088	1.725.153.675	25,43%
- Altri oneri sociali	129.727.653	130.000.000	0,21%
- Corsi formazione professionale	16.725.000	49.745.960	197,43%
- Rimborso spese di viaggio	18.624.471	12.433.972	-33,24%
- Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	410.330.000	448.413.000	9,28%
TOTALE	**25.713.097.155**	**28.522.816.179**	**10,93%**
CAT. VI			
- Concessione di sussidi, borse di studio, contributi per svolgimento attività ricreative	179.999.998	180.000.000	----
TOTALE COMPLESSIVO comprensivo degli importi iscritti alla cat. VI - trasferimenti passivi	**25.893.097.153**	**28.702.816.179**	**10,85%**

Le voci che hanno fatto registrare un maggiore incremento, come si rileva dalla suesposta situazione, riguardano sia gli stipendi al personale (di ruolo e locale nelle sedi estere), sia il "Fondo miglioramento efficienza " e ciò, come prima riferito, in relazione ad un seppur lieve incremento del numero delle unità del personale dipendente presso gli Uffici all'estero, nonché agli aumenti economici derivanti dalla applicazione degli istituti contrattuali.

Situazione patrimoniale

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a L. 168.363.516 che porta la consistenza da L. 4.178.438.961 a L. 4.010.075.445.

A) accrescitive		
- immobili		207.254.898
- immobilizzazioni tecniche		380.258.235
- rimanenze di magazzino		69.432.006
- residui attivi		9.346.166.239
- fondi accantonamento vari		1.029.752.750
	Totale	11.032.864.128
B) riduttive		
- residui passivi		4.370.878.316
- disponibilità liquide		6.296.505.193
- poste rettificative dell'attivo		533.844.135
	Totale	11.201.227.644
	Decremento	168.363.516

I dati relativi agli immobili trovano rispondenza nell'apposito " registro inventario ".

Come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo 2000, per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi pregressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico, senza il generale riscontro sulla concreta dislocazione dei beni inventariati.

Tanto premesso, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2001 l'Ufficio responsabile del patrimonio ha provveduto, come ripetutamente raccomandato dal Collegio, alla revisione dell'inventario ed alla relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio, attraverso l'individuazione della dislocazione dei beni ed una adeguata etichettatura dei beni stessi. Il Collegio ha effettuato al riguardo una puntuale verifica a campione, delle cui positive risultanze ha riferito con proprio verbale n. 11/2002, trasmesso oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza.

Situazione risultanze dai libri inventari al 31.12.2001

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2001	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2001
Automezzi	43.732.348	0	0	43.732.348
Mobili e macchine d'ufficio	3.738.914.390	706.418.397	306.118.125	4.139.214.662
Impianti, attrezzature e macchinari	457.160.694	67.571.066	87.613.103	437.118.657
TOTALE	**4.239.807.432**	**773.989.463**	**393.731.228**	**4.620.065.667**

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2001	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2001
Immobili in Italia	9.652.618.148	207.254.898	0	9.859.873.046
Immobili all'estero	509.106.332	0	0	509.106.332
TOTALE	**10.161.724.480**	**207.254.898**	**0**	**10.368.979.378**

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2001	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2001
Fondo ammortamento immobili	3.112.646.185	207.379.587	0	3.320.025.772
Fondo ammortamento automezzi, mobili, macchine d'ufficio, impianti attrezzature e macchinari	2.241.770.171	646.874.464	320.409.916	2.568.234.719
TOTALE	**5.354.416.356**	**854.254.051**	**320.409.916**	**5.888.260.491**

Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento

1a Mobili e macchine ordinarie
1b Arredamento
1c Macchinari, apparecchiature, attrezzature
1d Macchine d'ufficio elettromeccaniche
1h Hardware
3c Macchinari, apparecchiature attrezzature
3e Autovetture
3f Impianti e mezzi di sollevamento
3g Impianti interni di comunicazione
1i Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALIQUOTA	AMMORTAMENTO
1a, 1b	Al 10%	130.949.143
1c, 3c	Al 15%	60.787.377
1d, 1h	Al 20%	445.456.991
3e	Al 20%	8.746.470
3f	Al 5%	934.483
3g	Al 25%	0
1i	Al 2%	207.379.587
Totale ammortamento		**854.254.051**

Dalla situazione esposta risulta che l'incremento del valore dei beni patrimoniali è stato nel corso del 2001 di L. 587.513.133. Tale incremento deriva da acquisti di beni mobili per L. 773.989.463, dall'installazione di impianti di condizionamento negli immobili della sede centrale per L. 207.254.898 e dalla radiazione di beni mobili per L. 393.731.228.

Il confronto tra le somme pagate nel corso del 2001 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030 e 212040, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario – beni mobili e impianti di condizionamento – presenta una differenza negativa di L. 198.678.380, più L. 39 di differenze cambio attive provenienti da esercizi pregressi, che trova tuttavia riscontro in altri capitoli di spesa di precedenti esercizi, ovvero in altri esercizi finanziari. Come anche in dettaglio riferito dall'Ufficio responsabile del patrimonio, la predetta differenza risulta dalla sommatoria dei seguenti importi:

118.809.936	beni informatici acquisiti nell'ambito del progetto Giubileo e pertanto finanziati in precedenti esercizi con altro capitolo (104150);
2.449.374	beni materialmente introdotti nel patrimonio della sede centrale nel 2001, ma pagati nel 2000;
48.381.480	beni introdotti nella sede centrale (estintori e mobili d'ufficio) e non ancora pagati al 31.12.2001;
17.269.189	beni introdotti nella sede di Parigi (cavalletti da esposizione, fotocopiatrice e due computer) e non ancora pagati al 31.12.2001;
9.389.270	beni introdotti nella sede di Mosca e non ancora pagati al 31.12.2001;
3.534.860	beni introdotti nella sede di Buenos Aires, acquistati in esercizi precedenti ed inventariati nel 2001;
-145.111	beni inventariati nel 2000 dalla delegazione di Toronto e pagati, quanto alla cifra residuale indicata, nel 2001;
-343.800	stampante pagata nel 2001 ma mai presa in carico, perché rubata prima della presa in carico. Di tale furto è stata presentata immediata denuncia alle autorità competenti;

-175.968	pagamento relativo a beni non inventariati effettuato dalla sede di Londra;
-245.270	pagamento relativo a beni non inventariati effettuato dalla sede di Francoforte;
-245.580	beni della sede centrale inventariati nel 2000 e pagati nel 2001.

Tot. 198.678.380	

Per quanto riguarda gli ammortamenti, l'incremento netto del fondo è di L. 533.844.135, derivante da un aumento di L. 854.254.051, corrispondente alle quote di ammortamento 2001 e da una riduzione di L. 320.409.916, corrispondente alle quote del fondo di ammortamento relative ai beni radiati nel corso del 2001.

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2001 ammonta a L. 393.731.228 (pari al 9,3% del valore dei beni mobili in inventario al 31.12.2000) ed hanno riguardato beni vetusti, obsoleti o fuori uso, complessivamente ammortati per circa l'87% del valore (ma la percentuale sale ad oltre il 91%, se si escludono i computer nuovi rubati), destinati quasi interamente alla donazione o allo smaltimento; solo alcuni materiali di magazzinaggio sono stati venduti, con un recupero di una somma di L. 5.000.000 iscritta in entrata al cap. 412020 – "Alienazione di mobili e macchine d'ufficio".

Come dichiarato dal responsabile dell'Ufficio, la situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quelle presenti nei singoli libri inventari della sede e degli uffici all'estero. Il coordinamento è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede e gli uffici all'estero; questi hanno trasmesso i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ha ritrasmesso copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembrava emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2002 è obiettivo dell'ufficio approfondire e migliorare le modalità di tale coordinamento, in modo da assicurare la tenuta di registri formalmente ineccepibili ed identici nelle due copie (depositate nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), nonché la possibilità costante di verifica di tale situazione da parte della sede.

Le delibere consiliari che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbali n. 36 del 16 e 17 maggio 2001, n. 47 del 26 e 27 giugno 2001 e n. 82 del 19, 20 e 21 dicembre 2001).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2001 ha un valore di L. 15.362.586.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2001 è risultato pari a L. 54.069.420.

Il predetto Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali (verbali n. 12/2002 e n. 13/2002, trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza) con riferimento

agli uffici della sede centrale, non avendo effettuato, nel corso dell'esercizio 2001, verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero; tuttavia, si dà atto che dalle Relazioni sulle due verifiche effettuate dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di Sidney e Stoccolma, rispettivamente in data 3-5 dicembre 2001 e i data 13-14 settembre 2001, non emergono sostanziali rilievi al riguardo.

In disparte dalla situazione patrimoniale, è apparso utile al termine delle operazioni di ricognizione del patrimonio dell'Ente e data la rilevanza dell'importo (pari a L. 523.549.386) quantificare il valore dei software in uso, acquistati nel corso dell'esercizio e regolarmente iscritti nel registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, atteso che in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, tali beni venivano erroneamente iscritti nel libro inventario dei beni mobili.

Conclusivamente il Collegio raccomanda di completare la revisione generale dei registri inventario dei beni dell'Ente, eliminando i valori relativi ai software erroneamente iscritti nel corso degli esercizi 1996, 1997 e 1998.

Da ultimo si evidenzia che nella situazione patrimoniale alla voce investimenti mobiliari viene indicata la quota di L. 135.000.000 quale partecipazione al Convention Bureau Nazionale Italia s.r.l.

Al riguardo, si riferisce nuovamente che l'Ente non ha dato ancora attuazione alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore n. 1 del 15 gennaio 1998, avente ad oggetto la recessione dell'ENIT dalla predetta società. Sul punto si rammenta, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2000, che l'Ente ha ripetutamente fatto presente di non essere riuscito a recedere da tale società "in quanto tutti gli sforzi tesi alla cessione di quote a terzi e ad ottenere un anticipato scioglimento della società sono risultati infruttuosi".

Conto economico

Il conto economico in parola presenta un avanzo coincidente con la variazione netta negativa della situazione patrimoniale.

Detto conto è stato così elaborato:

Entrate correnti	77.892.631.355	
Variazioni patrimoniali	1.841.652.497	
Insussistenze passive	834.885.778	**80.569.169.630**
Spese correnti	78.232.654.572	
Ammortamenti e dep.	854.254.051	
Adeguamento fondo fine rapporto	500.000.000	
Sopravvenienze passive	1.150.624.523	**80.737.533.146**
Disavanzo economico		**- 168.363.516**

Situazione amministrativa

Tale situazione presenta alla data del 31 dicembre 2001 un avanzo di amministrazione pari a L. 3.821.275.818 così determinato:

consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2001		L. 6.983.354.941
Residui attivi es. pregressi	L. 2.542.588.151	
Residui attivi es. 2001	L. 19.705.196.476	L. 22.247.784.627
		L. 29.231.139.568
Residui passivi es. pregressi	L. 6.086.057.143	
Residui passivi es. 2001	L. 19.323.806.607	**- L. 25.409.863.750**
Avanzo di amm. al 31.12.2001		**L. 3.821.275.818**

E' stato verificato che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio pari a L. 6.983.354.941 concorda con le risultanze del " giornale di cassa " e con il saldo del conto presentato dall'Istituto cassiere (BNL) alla stessa data del 31.12.2001.

E' da rilevare che, mentre la gestione di competenza presenta un disavanzo finanziario pari a L. 1.175.198.026, la gestione complessiva determina un avanzo di amministrazione pari a L. 3.821.275.818, come in dettaglio illustrato nella seguente tabella.

VARIAZIONI POSITIVE		
Maggiori entrate	5.620.837.239	
Minori spese	6.354.396.739	11.975.233.978
VARIAZIONI NEGATIVE		
Minori entrate	3.431.070.639	
Maggiori spese	5.295.730.115	- 8.726.800.754
		3.248.433.224
Prelevamento avanzo d'amm.		- 4.423.631.250
Disavanzo finanziario di competenza		**- 1.175.198.026**
Avanzo d'amm. al 31.12.2000	**5.142.493.088**	
Variazioni residui negative		
Riacc. Res. attivi	980.904.761	
Magg. Accert Res. passivi	261	
	-980.905.022	
Positive		
Riacc. Res. passivi	834.885.778	
	- 146.019.244	
Avanzo d'amm. al 31.12.2000 rettificato		**4.996.473.844**
Avanzo d'amm. al 31.12.2001		**3.821.275.818**

PARTE SECONDA

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO RIFERITA AI RISULTATI GESTIONALI

L'analisi dei risultati gestionali dell'esercizio 2001 è stata effettuata secondo le seguenti articolazioni:

1. analisi della situazione amministrativa al 31.12.2001;
2. analisi dei risultati complessivi di bilancio;
3. analisi di aggregati di bilancio anche con riferimento alla collocazione territoriale della spesa (sede centrale e estero);
4. analisi dei residui.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2001

Con la tabella 1 viene evidenziata la situazione amministrativa distinguendo la gestione di competenza 2001 dai pregressi risultati gestionali.
Si premette che le previsioni definitive presentano uno sbilancio tra entrate e spese di L. 4.423,6 milioni determinato da una più consistente previsione di spese correnti.
Le risultanze gestionali evidenziano però un contenimento di tale disavanzo iniziale.
L'esercizio infatti si chiude con un disavanzo di competenza di L. 1.175,2 milioni. Il risultato è stato realizzato in sostanza con una contrazione delle spese correnti, rispetto alle poste previsionali definitive, relative al personale (cat. II), ai beni e servizi (cat. IV) e a prestazioni istituzionali (cat. V).

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2000, pari a L. 5.142,5 milioni, è stato rideterminato per un importo di 146,0 milioni in relazione all'effetto combinato dello stralcio di residui attivi e passivi.
Ne consegue un avanzo complessivo al 31.12.01 di L. 3.821,3 milioni.

2. ANALISI DEI RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO

L'analisi si sviluppa considerando due aspetti dei risultati di bilancio;

2.1 Scostamento dalla previsione (tabella 2.1)
2.2 Articolazione delle risultanze contabili tra le voci di bilancio (struttura del bilancio) (tabella 2.2)

2.1 Scostamento dai valori previsionali

Il differenziale tra importi previsionali definitivi e somme accertate/impegnate mira ad individuare il livello di realizzazione della programmazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

La valutazione complessiva è quella di scostamenti non consistenti, anzi, per certi aspetti, migliori di quelli riscontrati nel 2000.
Va però considerato che i valori previsionali definitivi sono quelli realizzati dopo la terza variazione di bilancio approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 9 novembre 2001; si tratta, cioè, di previsioni definitive realizzate, in sostanza, a fine esercizio.
Allorquando però si considera la previsione iniziale lo scostamento diventa consistente come evidenzia la tabella che segue:

ENTRATA *

(milioni di Lire)

	1999	2000	2001
Previsione iniziale	56.317.190	53.197.650	58.943.950
Previsione dopo le variazioni	65.654.924	65.454.990	79.174.302
Accertamenti	59.293.095	61.494.372	79.293.938
Scost. da prev. definitiva	-9,96%	-6,05%	0,15%
Scost. da prev. iniziale	5,28%	15,60%	34,52%

* Al netto delle partite di giro

SPESA *

(milioni di Lire)

	1999	2000	2001
Previsione iniziale	56.317.190	53.197.650	58.943.950
Previsione dopo le variazioni	65.654.924	65.454.990	83.598.933
Impegni	62.922.248	61.884.528	80.469.136
Scost. da prev. definitiva	-4,16%	5,45%	-3,74%
Scost. da prev. iniziale	11,73%	16,33%	36,52%

* Al netto delle partite di giro

Si osserva che tendenzialmente anche le previsioni definitive, che si impostano verso la fine dell'anno non vengono gestionalmente realizzate; anzi risultano sovrastimate.
Al contrario le previsioni iniziali risultano notevolmente sottostimate con un trend che va crescendo.
Si rammenta a tale proposito che il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore, già nella relazione alle terze variazioni di bilancio, pur evidenziando le oggettive difficoltà operative connesse alla previsione della partecipazione delle Regioni a fiere e mostre, ha sottolineato la necessità dell'introduzione di una programmazione che si rilevi più idonea ad individuare le previsioni con più alto grado di attendibilità.

2.2 *Struttura del bilancio (tab. 2.2)*

Analizzando la distribuzione delle risorse finanziarie tra le voci di bilancio si osserva:

- Per le *entrate*, l'aspetto più significativo è rappresentato dal minor peso, rispetto al 2000, delle entrate correnti, mentre aumenta in modo consistente l'incidenza delle partite di giro, determinata dagli effetti combinati dell'aumento delle somme anticipate/recuperate dagli Uffici periferici e dalla diminuzione delle somme incassate/pagate per azioni promozionali (rispettivamente capp. 421080, 421090 e 722080, 722090).
- Per le *spese*, è confermato il minor peso delle spese correnti, già rilevato con l'analisi dei risultati gestionali. In parallelo alle entrate aumenta l'incidenza delle partite di giro.

Le ragioni dell'incremento delle partite di giro sono illustrate nella relazione tecnica annessa al Conto Consuntivo e sostanzialmente attengono all'introduzione di nuove procedure di gestione del bilancio che consentono un controllo più puntuale della spesa e la conseguente riduzione delle giacenze di cassa presso i conti correnti all'estero. Il Collegio osserva che, pur essendo stato raggiunto l'obiettivo del contenimento delle predette giacenze di cassa presso i conti correnti all'estero, tuttavia la gestione delle risorse finanziarie iscritte in partita di giro presenta ancora aspetti di notevole criticità laddove si registrano accertamenti ed impegni in eccedenza rispetto alle previsioni definitive ai capitoli n. 722080, n. 722110 e n. 722160 (delle entrate), e n. 421080, n. 421110 e n. 421160 (delle spese) rispettivamente per L. 4.605.798.949, L. 197.062.843 e L. 394.674.005

L'esame dell'andamento delle entrate risulta utile per approfondire taluni aspetti gestionali.
La tabella che segue evidenzia la composizione delle entrate relative ai titoli II e III . Non sono stati presi in considerazione gli altri titoli di entrata che presentano oscillazioni particolari (come, ad esempio, le partite di giro) non funzionali ai fini della presente analisi.

(Milioni di lire)

	2000		**2001**		
		Distrib. %		**Distrib. %**	**Variaz.su 2000**
Contributi a carico dello Stato	47.687,4	77,59	65.087,4	83,56	+36,49
Trasf. Regioni	10.109,8	16,45	9.944,3	12,77	-1,64
Trasf. Comuni	189,7	0,31	93,4	0,12	-50,76
Titolo II Trasf. Corr	57.986,9	94,35	75.125,1	96,45	+29,55
Titolo III Altre Entr.	3.473,8	5,65	2.767,6	3,55	-20,33
Totale titolo II e III	61.460,7	100,00	77.892,7	100,00	+26,74

L'aspetto che va evidenziato è essenzialmente quello dei minori trasferimenti da parte degli Enti locali; complessivamente il calo è del 2,54% . Comunque risulta consistente anche la contrazione delle altre entrate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore nella relazione al bilancio di previsione 2002 ha auspicato l'assunzione di tutte le iniziative che possano porre l'Ente in grado di realizzare con gli altri operatori del settore più consolidati e definitivi accordi, da cui possono scaturire ulteriori risorse finanziarie da destinare al raggiungimento degli obiettivi strategici congiuntamente individuati. In particolare va auspicato lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità di autofinanziamento, attraverso ad esempio strumenti di sponsorizzazione, accordi, progetti congiunti, implementazione di partenariati ed erogazione di specifici servizi dietro corrispettivo.

3. ANALISI DEGLI AGGREGATI DI BILANCIO

Per meglio approfondire le precedenti considerazioni risulta necessario passare ad una analisi più dettagliata, esaminando specifici aggregati di spesa (tab. 3.1) e la loro localizzazione (centro o estero)

L'analisi è così articolata:

3.1 Per aggregati di spesa complessiva (tab. 3.1)
3.2 Per aggregati di spesa per capitolo (tab 3.2)

3.1 Analisi per aggregati di spesa complessiva (tab. 3.1)

La tabella evidenzia che si contrae il peso delle spese di personale mentre, di contro, aumenta il peso delle spese istituzionali. In ogni caso l'incidenza delle spese istituzionali (45,17%) è da considerare ancora bassa anche se in aumento rispetto al 2000 (35,95%).

Sussiste pertanto la necessità di un ulteriore impegno per interventi più efficaci in tale senso.

L'analisi della localizzazione della spesa evidenzia che la minore incidenza delle spese di funzionamento si realizza in misura più consistente nella sede centrale. Nello stesso tempo si registra, una incidenza equivalente delle spese istituzionali tra sede centrale e sedi estere. A ciò va aggiunto che le risorse finanziarie iscritte ai due capitoli di nuova istituzione, (cap. 105150 – Accordi di programma con le Regioni e cap. 105160 – progetti promozionali speciali), come riferito in precedenza, sono state impegnate al centro, ma le iniziative connesse sono state interamente realizzate all'estero.

Anche l'esame dei tassi di incremento 2001-2000 dei predetti aggregati di spesa conferma tale andamento gestionale. Infatti le spese istituzionali nella sede centrale aumentano nel 2001 del 97,41%, mentre quelle di funzionamento del 5,62%. Nelle sedi estere aumentano in modo

consistente le "altre spese" e ciò in relazione alla conclusione della vertenza ENIT-Zic, come riferito nella prima parte della presente relazione.

4. ANALISI DEI RESIDUI

Residui Attivi

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

(milioni di Lire)

	1999	2000	2001
Residui attivi esercizio	6.640	7.228	19.705
Accertamenti esercizio	112.731	96.135	137.685
Tasso di incidenza	5,89%	7,52%	14,31%

Risulta in aumento, rispetto ai precedenti esercizi, l'incidenza dei residui attivi relativi al 2001 sulle somme accertate.
Si passa dal 5,89% del 1999 al 14,31% del 2001: il che significa che somme maggiori rimangono da riscuotere a fine esercizio .

Residui passivi.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

(milioni di Lire)

	1999	2000	2001
Residui attivi esercizio	18.914	12.876	19.324
Impegni esercizio	116.360	96.522	138.860
Tasso di incidenza	16,25%	13,34%	13,92%

Il tasso di incidenza dei residui passivi, a fronte degli anni precedenti (dal 16,25% del 1999 al 13,92% del 2001), conferma la tendenza ad un minor accumulo dei residui stessi.
Come evidenziato nelle tabelle che seguono, per quanto concerne i residui pregressi, per quelli attivi si riscontra un tasso di smaltimento che tende ad aumentare rispetto ai precedenti anni. Per quelli passivi si rileva invece una flessione di tale tasso.